

CORTE DEI CONTI
UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO
MINISTRI DEI SERVIZI
ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI
- 3 MAR. 2011
Prot. n. 759



Ministero della Salute

Il Ministro della Salute

di concerto con

*Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e
l'Innovazione*

e

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;
VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145;
VISTI gli articoli 47-bis, 47-ter e 47-quater del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, introdotti dall'art. 11 del decreto-legge 12 giugno 2000, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317, di istituzione del Ministero della salute;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, e successive modificazioni, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute;
VISTO il decreto ministeriale 12 settembre 2003, e successive modificazioni, recante norme per l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute e delle relative funzioni;
VISTO il decreto legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, di istituzione dell'Agenzia Italiana del farmaco ed in particolare l'articolo 48, comma 7, nonché il conseguente decreto ministeriale 6 aprile 2004, di trasferimento all'Agenzia Italiana del farmaco del personale, ivi compreso quello dirigenziale, in servizio presso gli uffici della Direzione Generale dei farmaci e dispositivi medici del Ministero della salute;
VISTO l'articolo 6, comma 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, con il quale da ultimo è stata rideterminata la dotazione organica del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali del Ministero, risultante dalla dotazione dirigenziale



8537 j.u.

4050

di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 1998, ridotta di un posto dirigenziale di primo livello nel ruolo sanitario, tenuto conto delle consistenze risultanti dall'applicazione dei provvedimenti attuativi del DPCM in data 26 maggio 2000, concernente l'individuazione delle risorse da trasferire alle regioni in materia di salute umana e veterinaria;
VISTO l'articolo 52, comma 27, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che ha sostituito il comma 9, dell'articolo 4 della legge 30 dicembre 1991, n. 412 in materia di assistenza sanitaria, che ha istituito una struttura tecnica interregionale con il compito di rappresentare la delegazione di parte pubblica per il rinnovo degli accordi riguardanti il personale sanitario nazionale e nella composizione della quale fanno parte, limitatamente alle materie di rispettiva competenza e designati dai relativi Ministri, i rappresentanti dei Ministeri dell'economia e delle finanze, del lavoro e delle politiche sociali e della salute;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, recante il regolamento relativo alla disciplina per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato;

VISTA la nota prot. DGPOB/21971/P/F.4 del 28 maggio 2004 del Ministero della salute di verifica degli elenchi dei dirigenti di prima e seconda fascia, da inquadrare nei ruoli della dirigenza;

VISTE le note nn. 7837/04 e 10546/04, rispettivamente del 22 luglio e 22 novembre 2004, con le quali il Dipartimento della funzione pubblica ha comunicato formalmente il contingente dei dirigenti da inquadrare nel ruolo dirigenziale del Ministero della salute;

VISTE le note nn. 44051 del 26 aprile 2006 e DFP/15424/06/1.2.4 del 16 maggio 2006, rispettivamente del Ministero dell'economia e delle finanze e del Dipartimento della funzione pubblica, recanti i preventivi pareri resi in merito al provvedimento di adozione del ruolo dirigenziale del Ministero della salute;

VISTA la nota n. 28109/F.4/1/P. del 11 ottobre 2006, con la quale il Ministero della salute precisa che le posizioni dirigenziali generali previste nella dotazione organica alla data del 14 maggio 2004, di cui alla tabella A allegata al presente decreto, devono intendersi in numero di tredici;

VISTA la nota n. 297/10/UL/p-7.213 del 7 maggio 2010, con la quale l'Ufficio Legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, relativamente allo schema di provvedimento sottoposto alla firma del predetto Ministro con nota n. 100.1/2960-G/1340 del 29 marzo 2010, ha subordinato il prescritto parere favorevole all'accoglimento delle osservazioni formulate dal Dipartimento della funzione pubblica con nota n. 21723 del 6 maggio 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 dicembre 1995, n. 73, che all'articolo 1 inquadra il personale del Ministero della sanità appartenente ai profili

professionali indicati nell'articolo 18, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, nella dirigenza del ruolo sanitario, articolato su due livelli;

VISTO l'accordo quadro per la definizione delle autonome aree di contrattazione della dirigenza per il quadriennio 2002-2005, sottoscritto il 23 settembre 2004, nonché l'articolo 80, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area I della dirigenza per il quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, sottoscritto il 21 aprile 2006, che conferma la necessità di prevedere, in sede di istituzione del ruolo dei dirigenti del Ministero della salute, la definizione di apposite sezioni, tali da garantire la specificità tecnica dei suddetti dirigenti delle professionalità sanitarie;

VISTO l'articolo 2 della legge 3 agosto 2007 n. 120, che prevede l'inquadramento dei dirigenti delle professionalità sanitarie, in distinta sezione, nel ruolo previsto dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, a decorrere dalla data di istituzione del medesimo ruolo, senza che ne derivino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 recante "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di istituzione dei ruoli dirigenziali del Ministero della salute alla luce della succitata normativa;

DECRETA

Art. 1

1. E' istituito il ruolo dei dirigenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art 23, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108.

2. In fase di prima attuazione, a decorrere dal 14 maggio 2004, nel ruolo di cui al comma 1, sono inquadrati anche in soprannumero, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, i dirigenti di prima e di seconda fascia, già appartenenti al soppresso Ruolo Unico della Dirigenza, di cui agli allegati elenchi 1, 2 e 3, che fanno riferimento alla situazione in essere alla data del 14 maggio 2004.

3. I dirigenti inquadrati in soprannumero, anche in conseguenza dell'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, sono riassorbiti in relazione alle successive vacanze dei posti di funzione.

4. Dall'inquadramento in ruolo disposto dal presente articolo non discendono nuovi o maggiori oneri per lo Stato.



Art. 2

1. Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 agosto 2007, n. 120, nella tabella riportata nell'allegato 5 sono elencati i dipendenti appartenenti ai profili professionali sanitari, individuati dall'art. 2, comma 2, lett. b) e c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 1995, in servizio alla data del 14 maggio 2004.
2. Dall'inquadramento in ruolo disposto dal presente articolo non discendono nuovi o maggiori oneri per lo Stato.

Art. 3

1. Il ruolo dei dirigenti e gli elenchi allegati sono tenuti a cura dell'Amministrazione, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108. Dei relativi aggiornamenti viene data tempestiva comunicazione al Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.
2. Il ruolo dei dirigenti è pubblicato sul sito Internet del Ministero della salute.
3. Della pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo secondo le vigenti disposizioni in materia.

Roma, 21/1/11

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELLA SALUTE
Preso nota al... 2h 8
del Registro "Visti Semplici"
Roma, li... 1h... 02-2011

IL DIRETTORE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

